



COMUNE DI TRECCHINA

(Provincia di Potenza)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



NR.	OGGETTO:
21	ADOZIONE AGGIORNAMENTO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

(29 aprile 2017)

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **VENTINOVE** del mese di **APRILE**, alle ore 11:00 nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala Consiliare si e' riunito il Consiglio Comunale in **sessione ordinaria** di prima convocazione ed in seduta pubblica.

Premesso che a ciascun Consigliere, a termine dell'articolo 125 del T.U. 1915 e' stato notificato, nel proprio domicilio, l'avviso di convocazione a mezzo del messo Comunale e che, a termine del 6° comma dell'articolo 124 del suddetto T.U. e' stata fatta partecipazione all'Ill.^{mo} sig. Prefetto della Provincia di Potenza. Si da' atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri:

NR.	COGNOME	NOME	P.	A.
1	IANNOTTI	LUDOVICO	--	X
2	ALAGIA	FRANCESCO	X	
3	CASELLA	ANTONIO	X	
4	CRESCI	ANNA	X	
5	D'IMPERIO	GIACOMO	X	
6	GIFFUNI	ROSSELLA	X	
7	MARCANTE	FABIO	X	
8	MESSUTI	PAOLA	X	
9	CANTISANI	RITA CARMELA	X	
10	NOCITO	MASSIMO	X	
11	PAPALEO	MARIA FILOMENA	X	
			10	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *dott.ssa Franca Michelina PISANI*.

===

Constatato che il numero dei consiglieri presenti in aula è legale, il Presidente dichiara aperta la discussione sul **sesto** punto posto all'ordine del giorno.

Relaziona il Vice Sindaco Fabio Marcante illustrando la proposta di deliberazione ed i suoi allegati. Riferisce quindi che il Piano di Protezione civile è un valido strumento per la salvaguardia, il controllo e l'intervento sul territorio, finalizzato alla creazione di una autentica cultura nel settore. Esso, dunque è utile per trasferire ai cittadini le principali norme di comportamento da seguire in caso di emergenza e per programmare azioni ed interventi rispetto all'insorgenza di calamità naturali.

Interviene la consigliera Rita C. Cantisani che fa presente di non avere avuto accesso ai documenti tecnici allegati alla proposta di deliberazione e che, pertanto, pur essendo consapevole di come non

possa non condividersi l'adozione di un Piano di protezione civile, il gruppo di minoranza dovrà esprimere un voto contrario non essendo stato messo nelle condizioni di conoscerne il contenuto più strettamente tecnico. Auspica che il Piano venga ampiamente pubblicizzato al fine di far conoscere ai cittadini le azioni utili previste e da mettere in campo a tutela della propria incolumità in caso di calamità naturali. Ricorda che negli anni trascorsi il gruppo di minoranza ha più volte fornito una proposta di delimitazione di zone a rischio di incendi e calamità naturali e di realizzazione di aree spartifuoco. Sollecita l'accoglimento di tale proposta da inserire all'interno del Piano di Protezione civile e del piano di Assestamento forestale per limitare gli incendi non solo vicino all'abitato ma anche nelle aree boscate.

Replica il Vicesindaco per sottolineare la natura prettamente tecnica del Piano sui cui il consiglio comunale non può operare alcuna scelta discrezionale. Dà atto che l'Ufficio Tecnico è stato impegnato nella sua predisposizione fino al giorno antecedente la seduta consiliare e da qui è derivata la difficoltà di accesso alle schede tecniche. L'esame di dette schede da parte del Consiglio è senz'altro importante. Tuttavia – continua - tale organo, che ordinariamente non ha competenze tecniche per eventuali osservazioni, espleta il suo compito con proposte di sola natura politica. Per tale ragione chiede al gruppo di minoranza di votare favorevolmente. Prosegue, "Il Piano viene predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale e, a seconda della qualità dell'evento sismico, a mano a mano, vengono attivati degli step Istituzionali obbligati, passando dalla Provincia alla Regione fino a dover interessare addirittura il Governo Centrale".

Interviene il Sindaco. Esce il Gruppo di minoranza.

Informa che il piano è stato approvato nell'anno 2005, quindi il consiglio comunale è chiamato ad adottare il suo aggiornamento e l'intervento più significativo è quello che interessa la realizzazione di una via esodo e di accesso ai mezzi di soccorso alla piazzetta di via Valle. Afferma di non essere a conoscenza di norme che autorizzino l'individuazione di fasce tagliafuoco nelle aree private e che la preoccupazione maggiore va rivolta alle zone con più densità abitativa. Nelle zone abitate potranno contenersi i rischi di incendio attraverso l'adozione di Ordinanze da parte degli Organi Comunali preposti che impongano la manutenzione del verde privato. Le unità lavorative messe a disposizione nell'ambito delle attività di forestazione provvedono annualmente a definire le fasce tagliafuoco per limitare i rischi di incendio, utilizzate anche come percorsi che conducono al bosco.

Rientra il Gruppo di minoranza

===

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Con delibera del consiglio comunale n 6 del 30-042015 è stato approvato il piano di Protezione Civile redatto dall'ufficio Tecnico Comunale;

Che occorre procedere all'aggiornare periodicamente il Piano Comunale di Protezione, in relazione alle all'evoluzione della dinamiche fisiche ed antropiche del territorio nonché secondo quanto previsto dalla Legge n. 225/92- L.R. 38/97 - D.Lgs 112/98, L.R. 25/98, D.L. 343/2011, L. 401/2001, L. 3/2001, D.L. 245/2002, Circolare della Protezione Civile n. 5114/2002, D.G.R. 1749/2006, Dir. 1749/2006, Dir. P.C.M. 3/12/2008 e L. 100/2012, nonché secondo le indicazioni fornite da parte della Regione Basilicata con nota n 266444 del 22-12-2015;

VISTO l'art. 108 del D.Lgs 112/98 "Funzioni conferite alle regioni ed agli altri Enti Locali" in merito alle predisposizioni di piani comunali e/o intercomunali di emergenza;

VISTA la legge 24/OZ/1992 n. 225 "Istituzioni del servizio nazionale della protezione civile";

VISTO l'art. 12 della legge n. 265/1999, trasferimento dal Prefetto al Sindaco in materia di informazione alla popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali;

VISTA l'OPCM n. 3606 del 28/08/2007 che integra la legge 353/2000 e stabilisce ulteriori indirizzi operativi in materia di rischio incendio e rischio idrogeologico;

VISTA la L.R. 25/98, formazione ed informazione in materia di Protezione Civile;

VISTA la legge n. 100 del 12 Luglio 2012 - Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 15 maggio 2012 n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;

VISTO l'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile redatto dall'ufficio tecnico comunale; anche in riferimento alle indicazioni fornite dal Dipartimento Infrastrutture Opere Pubbliche e Mobilità della Regione Basilicata, composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione;
2. Schede del metodo Augustus;

3. Schede CLE Analisi condizione limite per l'emergenza;
4. Studio idrogeologico, geomorfologico e geolitologico;
5. Mappa aggregati strutturali e vulnerabilità edificato;
6. Microzonazione sismica;
7. Cartografia aree di attesa;
8. Cartografia area di ammassamento e ricovero;
9. Carta del rischio incendio, idrogeologico e idraulico;
10. Individuazione edifici pubblici e strategici.

DATO ATTO che l'aggiornamento più significativo del piano Comunale di Protezione Civile riguarda la necessità di realizzare una via di esodo e di accesso per i mezzi di soccorso alla piazzetta di via Valle, in quanto l'unica via attualmente esistente, oltre ad essere inadeguata per le caratteristiche dimensionali "larghezza" è oggetto di pericoli derivanti dalla vulnerabilità molto elevata di alcuni edifici prospicienti;

CONSIDERATO, tra l'altro, che nei principi generali dello Statuto Comunale tra gli obiettivi dell'azione del Comune di Trecchina, vi è quello di *"attuare un sistema coordinato di traffico e di circolazione, adeguato ai bisogni di mobilità della popolazione con particolare riguardo alle esigenze lavorative, scolastiche, turistiche e di sicurezza e di predisporre idonei strumenti di pronto intervento da prestare al verificarsi di pubbliche calamità"*. Per dare attuazione alle suddette finalità, l'amministrazione Comunale ha programmato la realizzazione di una via di collegamento tra la piazzetta di Via Valle e la Via Biagio Marotta (SP n. 44 Trecchina SS.585) avviando le relative procedure;

RITENUTO pertanto procedere all'adozione dell'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, composto dagli elaborati sopra richiamati, finalizzati ad affrontare eventuali situazioni di emergenza, coordinando le operazioni con gli altri Enti, ed associazioni di volontariato di protezione civile presenti sul territorio;

RITENUTO provvedere in merito;

===

Dato atto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/00: **REGOLARITA' TECNICA - REGOLARITA' CONTABILE** ;

si **procede**, quindi, alla votazione che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	Votanti	Favorevoli		Contrari		Astenuiti	
11	11	8	Gruppo di maggioranza	3	Cantisani – Nocito – Papaleo	0	
---il Sindaco è presente							

Il Presidente proclama il risultato.

D E L I B E R A

per quando descritto nella premessa, che qui si intende integralmente riportato e facente parte integrante e sostanziale

- di **ADOTTARE** l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile redatto dall'ufficio tecnico comunale, composto dai seguenti elaborati:
 1. Relazione;
 2. Schede del metodo Augustus;
 3. Schede CLE Analisi condizione limite per l'emergenza;
 4. Studio idrogeologico, geomorfologico e geolitologico;
 5. Mappa aggregati strutturali e vulnerabilità edificato;
 6. Microzonazione sismica;
 7. Cartografia aree di attesa;
 8. Cartografia area di ammassamento e ricovero;
 9. Carta del rischio incendio, idrogeologico e idraulico;
 10. Individuazione edifici pubblici e strategici.

- **DEMANDARE** al responsabile dell'area tecnica tutti gli adempimenti successivi e consequenziali all'adozione del presente atto;
- **TRASMETTERE** copia del presente piano, alla Regione Basilicata Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Ufficio Protezione Civile, per la valutazione ed acquisizione del relativo parere;

Con successiva, separata votazione in forma palese a risultato di seguito riportato, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), ritenuta l'urgenza di dare alla stessa immediato seguito.

Consiglieri presenti	Votanti	Favorevoli		Contrari		Astenuiti	
11	11	8	Gruppo di maggioranza	3	Cantisani – Nocito – Papaleo	0	
---il Sindaco è presente							



REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:-	Si esprime il parere favorevole di regolarità contabile , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:-
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
<i>f.to Nicola CRESCI</i>	<i>f.to Francesco Biagio COZZI</i>
Lì, 29 aprile 2017	Lì, 29 aprile 2017

=====

Il presente verbale, salva la sua lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL Segretario Comunale

f.to dott.ssa Franca Michelina Pisani

IL Presidente

f.to dott.ssa Rossella Giffuni

Il sottoscritto Segretario Comunale;

-Visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

-che la presente deliberazione:

 x è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal /**05/2017** come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.nr. 267 del 18 agosto 2000;

 x la presente deliberazione è divenuta eseguibile il **29/04/2017** perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134- comma 4° D.Lgs: 267/00);

 che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art.134- comma 3° D.Lgs. nr. 267/00).

Lì, maggio 2017

Il Segretario Comunale

f.to dott.ssa Franca Michelina Pisani

COPIA CONFORME

È copia conforme all'originale depositato in atti d'ufficio.---

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Franca Michelina Pisani
